

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.-

Il Segret. dioc., perseverando diligentemente nel lavoro di controllo delle pubblicazioni, ha sperto varie denunce, di cui qualcuna con esito felicemente positivo. - Lo stesso ha comunicato le notizie richieste con la circ. 183 e 186.

ALTAMURA.-

Dando le notizie relative alla circ. di cui sopra, il Segr.to dioc.no ha proposto dei pratici quesiti di attuazione, in merito ai quali il Segr.to Centr. ha espresso il proprio avviso.

ANCONA.-

Il Direttore del Segr.to ha tempestivamente disposto per l'azione da svolgere in ordine alla disciplina dei centri di villeggiatura. Ha curato anche la pubblicazione su L'AVVENIRE D'ITALIA e su VOCE ADRIATICA di articoli relativi al problema dell'abolizione della regolamentazione ed altri argomenti di ordine morale. - Ha comunicato la nomina della persona incaricata di rappresentare il locale Gruppo Cittadini CIDD.

AREZZO.-

Ha dato le informazioni richieste con la circolare 183.

BARI.-

E' stato regolarmente costituito il Gruppo Cittadino CIDD. Si annuncia che il locale CIF ha speranza di poter contribuire in maniera determinante alla istituzione di una casa di primo accoglimento.

BRINDISI.-

Ha segnalato il nominativo richiesto per il Gruppo Cittadino CIDD.

CAGLIARI.-

La Presidenza di Giunta ha comunicato l'avvenuta costituzione del Gruppo Cittadino CIDD.

CALTAGIRONE.-

Il Segr.to dioc.no, dando le notizie richieste con la circ. 183, informa di aver avuto utili intese con la locale P.S. per una cordiale collaborazione in ordine alla repressione del meretricio clandestino.

CAMPOBASSO.-

S.E. l'Ordinario Dioc. ha nominato la rappresentante del Gruppo Cittadino CIDD.

CASALE MONFERRATO.-

Al Direttore del Segr.to dioc.no, che aveva raccolto echi di difficoltà avanzate in ordine all'esecuzione della legge Merlin, il Direttore di quello Centrale ha fatto osservare che certi giornali e certe riviste, il cui contenuto di prosa e di illustrazioni è spesso censurabile dal punto di vista morale, non hanno precedenti tali che li autorizzino a qualificarsi "difensori della pubblica moralità" e, quindi, a gettare l'allarme sulle ipotetiche conseguenze della legge 22/2/1958. I delitti a sfondo sessuale, avvenuti mentre le "case chiuse" sono ancora aperte, non possono evidentemente essere presentati come conseguenze di un regime, che non si è ancora instaurato. La presente "campagna" di stampa contro la legge Merlin è certamente alimentata da coloro che dall'applicazione della legge stessa vengono fortemente danneggiati. Così è avvenuto in Francia, dove i "tenutari" stanziarono somme ingenti per impedire prima, e tentare di far revocare poi, l'abolizione della regolamentazione. Non ostante la regolamentazione, l'adescamento da parte delle donne di malaffare ha avuto da gran tempo proporzioni imponenti ed i dati statistici relativi ad un aumento delle nottambule che già si sareb-

be notato in vista dell'andata in vigore della legge sono certamente privi di fondamento, dal momento che attualmente tali donne non vengono schedate. Non è poi esatto che le "allettatrici" munite di documento possano adescare impunemente; accertato il loro reato, a loro carico, deve essere fatto verbale con le consuete conseguenze giudiziarie.

CASERTA.

S.Ecc. Mons. Vescovo ha comunicato che presso la Prefettura di Caserta è costituita da tempo la Commissione per l'assistenza alle donne uscenti dalle "case chiuse", della quale Commissione fanno parte i rappresentanti del CIDD e di altri Enti, nonché personalità particolarmente qualificate per la delicata opera di redenzione morale e sociale. La Commissione stessa funziona egregiamente.

CHIOGGIA.

Il Segr.to dioc.no ha da tempo disposto mezzi ed accorgimenti per la tutela della pubblica moralità durante la stagione balneare. Prendendo atto con vivo compiacimento di un'ordinanza emessa a questo proposito dal Sindaco della città, ha fatto voti che anche la piaga disonorante della bestemmia muova l'attenzione e lo zelo dei preposti all'ordine pubblico per una sua radicale eliminazione, perseguendola secondo il disposto dell'art.724 del C.P.

COMO.

La Presidenza dioc.na dell'A.C.I. ha comunicato il nome della propria incaricata in seno al Comitato Cittadino per la Difesa della Donna.

L'AQUILA.

S. Ecc. l'Arcivescovo ha dato comunicazione del nominativo scelto per il Gruppo Cittadino del CIDD.

LA SPEZIA.

Il Segr.to dioc.no ha comunicato l'avvenuta costituzione del Gruppo previsto dalla circ.186, gruppo che ha preso contatto con il Prefetto per conoscere quali possibilità vengano offerte localmente per l'eventuale apertura di una "Casa di primo accoglimento".

MATERA.

S.E. l'Arcivescovo ha dato notizia dell'avvenuta costituzione da parte del Prefetto della commissione richiesta dal Ministero dell'Interno e della rappresentante del CIDD in seno alla stessa.

MILANO.

Il Segr.to Gen.le ha trasmesso a quello diocesano la segnalazione avuta da terzi di pubblicazioni straniere gravemente immorali poste in vendita in edicole centralissime della città. - Avendo il Segr.to dioc.no accennato ad un incremento delle "passeggere", che verrebbe interpretato come conseguenza del divieto disposto dalla legge Merlin di fermare e tradurre le stesse da parte della polizia, il Segr.to Centr. ha osservato che l'impossibilità di accompagnare all'Ufficio le "adescatrici" (o gli "adescatori") quale esse posseggano un documento di identificazione, non impedisse affatto alla Polizia di contestar loro il "reato" previsto e punito dalla legge, con il conseguente rapporto all'Autorità Giudiziaria e susseguente procedimento penale.

MONDOVI.

Avendo il Segr.to dioc.no segnalato gravi inconvenienti di ordine morale, che avvengono in un fabbricato abbandonato, ma a tutti accessibile ed avendo chiesto consigli ai fini della eliminazione del disordine, il Segr.to Centr.le ha dato i suggerimenti del caso.

NAPOLI.

(vedere SEGNALAZIONI, ecc.)

PADOVA.

Ha disposto che l'avvicinamento delle donne uscenti dalle "case" venga ritentato in modo da superare le loro "prevenzioni".

PARMA.-

Il Segr.to dioc.no, dando seguito con intensa attività alla circ.n.186 ha promosso un riuscitissimo convegno allo scopo di illustrare i lati positivi della legge Merlin e per cercare validi collaboratori in ordine alla riabilitazione delle dimesse dalle "case chiuse" ed alle altre iniziative del Segr.to stesso. In città già funziona un ufficio aperto dal CIDD, ove un'Assistente Sociale si trova a disposizione delle donne, che vorranno interpellarla. E' stato preparato un volantino, da distribuirsi fra le interessate, che illustra gli scopi dell'ufficio. - Continua alacramente il lavoro del Segr.to per la revisione e la denuncia delle pubblicazioni ritenute immorali.

PERUGIA.-

La Segreteria particolare di S.E. l'Arcivescovo ha comunicato il nominativo della rappresentante del CIDD.

POLICASTRO BUSSENTINO.-

Il Direttore del Segr.to dioc.no, richiamandosi a precedenti affidamenti, ha sollecitato il Sindaco di Camerota a disporre per una migliore vigilanza in ordine alla prevenzione e repressione degli inconvenienti d'ordine morale durante la stagione estiva e per pregarlo di proporre alla Giunta l'inserimento nel Regolamento di P.U. di norme per i bagni in luogo pubblico.

REGGIO CALABRIA.-

L'Ecc.mo Arcivescovo ha dato incarico a persona idonea da ogni punto di vista di costituire il Gruppo Cittadino del CIDD.

ROMA.-

Il Direttore ed il Consulente legale del Segr.to dioc.no sono stati incaricati di tenere una relazione al secondo Congresso Internazionale dell'Unione Internazionale per la Protezione della Pubblica Moralità, che avrà luogo a Friburgo dal 20 al 23 luglio. Essi tratteranno rispettivamente il tema: "La reazione della pubblica opinione alle offese pubbliche contro la moralità" e "La costituzione di Parte Civile dei Padri di Famiglia nei processi per pubbliche offese contro la moralità".

SASSARI.-

S.Esc. l'Arcivescovo ha nominato l'incaricata per il Gruppo Cittadino CIDD.

SAVONA.-

Prendendo opportuni accordi con diocesi limitrofe per un'azione concorde, il locale Segr.to ha disposto varie iniziative per la difesa della pubblica moralità durante la stagione balneare. Continua intensamente il controllo e la denuncia di pubblicazioni ritenute immorali.

SIENA.-

Nel quadro di provvide iniziative prese dal Segr.to dioc.no per la stagione estiva è da segnalare particolarmente l'interessamento svolto per la miglior vita religiosa durante tale stagione. All'ingresso di un "camping" vicino alla città è stato collocato un quadro di notevoli proporzioni con l'orario delle SS. Messe. Intensa attività di vigilanza per il rispetto del divieto ai minori di anni 16 di assistere alle proiezioni di pellicole loro vietate.

TREVISO.-

La direzione del Segr.to dioc.no per la moralità è stata affidata al rag. Giuseppe Meneghetti (Lungo Sile Mattei, n°12 - Treviso), il quale già da tempo dava al Segr.to stesso efficace collaborazione. In questa occasione il Segr.to Centr. ha ricordato le indicazioni già date nella GUIDA per un organico sviluppo dell'azione in difesa della moralità nelle parrocchie e per i necessari contatti con tutti i Rami ed i Movimenti dell'A.C. - In seguito all'esaltazione, come di un eroismo, del gesto di un comandante che inutilmente, dopo aver provveduto alla salvezza dell'equipaggio, si lasciava inabissare con la sua nave, esaltazione apparsa sul n°18 della DOMENICA DEL CORRIERE, il Direttore del Segr.to ha inviato al periodico una chiara, appropriata ed efficace parola di preci

sazione sul piano morale e religioso, ospitata nel n° 26 dello stesso, ma seguita da argomentazioni niente affatto convincenti del Direttore del settimanale, che ha voluto difendere il proprio punto di vista, manifestamente erroneo di fronte alla legge morale e cristiana.

VENTIMIGLIA.-

Intensa attività in corso e programmata per la difesa della pubblica morale durante la stagione balneare, con opportuni accordi con le diocesi limitrofe della Liguria. Localmente è stato costituito il Gruppo Cittadino CIDD. In risposta ad obiezioni raccolte intorno alla legge Merlin, il Segr.to Centr. ha ricordato che la legge stessa prevede all'art.5 come reato l'adescamento (da parte femminile o maschile) anche nel caso che il responsabile sia munito di documenti di identificazione. Non può, in tale caso, essere accompagnato all'Ufficio di P.S., ma il verbale di contravvenzione (vedi ultimo capoverso) deve essere rimesso alla competente Autorità Giudiziaria, il che, evidentemente, vuol dire che il "reato" sussiste sempre, anche nel caso che il contravvenzionato sia in possesso di documenti di identificazione.

VERCELLI.-

Il Segr.to ha svolto premure presso il locale Sindaco per una migliore vigilanza del "lido" del fiume Sesia.

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

ABOLIZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE.-

Mentre si sta avvicinando la data, nella quale andrà pienamente in vigore la legge Merlin, certa stampa cosiddetta "indipendente" si dà da fare per organizzarle contro la pubblica opinione. Particolare zelo mostra in questo; IL TEMPO, che il 2/7 ha pubblicato l'articolo dal titolo "La legge Merlin sanziona il vizio", il 9/7 ha concesso largo credito e largo spazio ad un tale che ha proclamato ... lo sciopero della fame per protestare contro la detta legge ed il 13/7 ritorna sull'argomento con l'articolo, sempre di prima pagina, "La legge Merlin è una inutile funzione". Raggiunge il ridicolo nelle pagine gialle del 6/7, dove dà ragione ad un Carlo D.C., il quale pensa che una percentuale dei delitti vecchi e recenti, di cui sono rimaste vittime delle innocenti creature, possa attribuirsi alla chiusura delle case chiuse. Come se queste ... non fossero ancora aperte!

CINEMATOGRAFO.-

Film blasfemo: AVANTI! del 1/7 esalta un film di produzione cecoslovacca che mette in caricatura l'opera della creazione e deplora che esso non venga doppiato in Italia. Ne ha parlato anche la Radio Vaticana, il cui commento è stato riportato da IL QUOTIDIANO del 3/7.

Legge prorogata: Il Senato ha approvato la conversione in legge del Decreto 11/6/58 n° 573, che proroga il termine stabilito dall'art.23 della legge 31/7/1956.

CONCORSI DI BELLEZZA.-

A proposito della recente manifestazione di Montecatini per l'elezione della candidata italiana per il concorso di "Miss Universo", AVANTI! del 9/7 scrive: "i concorsi di bellezza sono una speculazione, una grossa speculazione sulla quale le autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico e del buon costume farebbero bene a mettere le mani". Se poi ci mettessero le mani ...

COSTUME.-

I Segretariati Moralità della Liguria hanno inoltrato alle Prefetture ed ai Comuni della regione uno schema di proposte per la tutela della decenza in vari settori della vita balneare e specialmente nei "campings", che di anno in anno si stanno diffondendo in ogni più remota località della Liguria. Si insiste, fra l'altro, perché non si permetta che i campeggiatori oltrepassino il confine di ogni "camping" nei suscinti vestiti e costumi balneari, che normalmente indossano.

MANIFESTI.-

Dopo la condanna dei manifesti relativi ai films ZARAK KHAN e SPOGLIARELLO (di cui alla precedente Relazione) è continuata la polemica sui giornali: AVANTI! del 1/7 e L'UNITA' del 3/7 sono stati vivacemente rimbeccati da L'OSSERVATORE ROMANO del 2/ e del 4/7/.

STAMPA.-

Assoluzione del Parroco di Roccastrada: I giornali hanno annunciato che il Parroco di Roccastrada, che in una comunicazione aveva chiamato "consubini" coloro che non sono uniti col vincolo religioso e che era stato denunciato per diffamazione da sei coppie, che si trovano appunto in tale condizione, è stato prosciolto in istruttoria, perchè il riferimento era generico, mentre il soggetto passivo dell'ingiuria deve essere una persona determinata, nel senso che la sua identità deve essere designata senza equivoci. L'UNITA' del 5/7 deplora che il magistrato non abbia preso in considerazione l'offesa alla legge dello Stato.

Contro la decenza: Un manifestino suggerito da SUSSIDI dell'Unione Uomini di A.C. per richiamare le turiste straniere al rispetto del "costume cristiano della nostra terra" è stato deplorato da L'UNITA' del 12/7, che ha voluto ancora una volta erigersi a paladina dell'indecenza.

Periodici condannati: La 4.a Sezione del Tribunale di Roma l'11/7 ha condannato i responsabili di MASCOTTE e di ALTA TENSIONE per i n.ri 10, 12 e 13 del 1958 della prima e per i n.ri 61, 62 e 63 del 1958 di ALTA TENSIONE, nonchè per il "Numero Speciale" della stessa (probabilmente dello scorso giugno).

Pubblicità ai divorzi: L'on. Brusasca ha presentato una interrogazione al Presidente del Consiglio "per sapere se il governo non ritenga di promuovere, con la collaborazione dell'Associazione nazionale della Stampa, l'azione opportuna, nel rispetto della libertà di cui all'art. 21 della Costituzione, per ottenere che i giornali ed i periodici, astenendosi da eccessive pubblicità sulle vicende matrimoniali di persone in vista che agiscono in netto contrasto con i fini degli articoli 29, 30 e 31 della stessa Costituzione, collaborino a diminuire le gravi conseguenze delle morbose curiosità, delle egoiste insoddisfazioni, della svalutazione dei doveri coniugali e soprattutto del tradimento degli obblighi essenziali verso i figli che stanno diffondendosi tra il nostro popolo a seguito delle larghissime cronache di fatti aberranti che sono incompatibili con le esigenze morali e sociali di questo momento del nostro e di tutti gli altri paesi civili".

Seconchezze: Le solite scollacciature nell'AVANTI! del 2, 3, 6, 8 e 9/7; ne L'UNITA' del 2/8 e 14/ e ne il MESSAGGERO del 14/7

TELEVISIONE.-

AVANTI! del 10/7, dimenticando che i teleschermi sono installati anche, anzi prevalentemente, fra le pareti domestiche, fa lo scandalizzato per i films che la direzione della TV ha escluso dalla trasmissione.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

ALTA TENSIONE n°64 dell'8/7/58 fu denunciata alla Procura di Rovigo il 7/7/58 dal locale Segretariato.

IL BORGHESE N° 25 del 3/7/58 fu nella stessa data segnalato alla Questura di Roma
MASCOTTE n° 14 del 30/6/58 fu denunciata il 2/7 dai Segr.ti di Parma e di Savona alle rispettive Procure della Repubblica. Denunciata a Napoli dalla Questura, fu dalla Procura inviata al Pretore, che ne ordinava il sequestro per l'art. 725, limitatamente alla propria giurisdizione.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella 27, 28; Bella 27, 28; Bolero Film 583, 584; Confessioni 510, 511; Confidenze 26, 27; Eva 27, 28; Grande Hotel 528, 529; Grazia 907, 908; Incanto 27, 28; Intimità 645, 646;

Lei 27,28; Luna Park 27,28; Marie Claire 27,28; Novella 27,28; Sogno 27; Tipo 27,28; Vostre Novelle 27,28;)

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato 27,28; Novelle Film 550,551;)

SATIRICO UMORESTICI.-

(Buonomuro 18; Calandrino 27,28; Candido 27,28; Marc'Aurelio 24,25; Nel Mondo della Risata 7; Travso 27,28; Super Marc'Aurelio 7; Umorismo 3;)

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Alta Tensione 64; Borghese 27,28; Detective 27,28; Epoca 405,406; L'Espresso 27,28; L'Europeo 27,28; Mascotte 15; Mondo 27,28; Oggi 27,28; Ore 269,270; Rotosei 27,28; Selezione Medica 7; Settimana Incom 27,28; Settimo Giorno 27,28; Lo Specchio 17,18; Tempo 27,28; Visto 27,28;)

Nei settimanali di questo periodo occupano il primo posto servizi largamente illustrati sopra le nozze e la relativa "luna di miele" degli sposi Buffon-Campagnoli; seguono i gemelli di Maria Pia, il matrimonio Lequio-Torlonia, il dramma di Michéle Morgan, le vicende algerine e le indiscrezioni sopra il probabile terzo matrimonio (?) della Bergmann e sopra le disavventure di Rossellini. - Moltissima moda, specie nei "novellistici", non sempre castigata; altre "pupazze" discinte più del conveniente in quasi tutti i "rotocalchi", di cui ci interessiamo. - CANDIDO (27) nella rubrica "Dio Patria Famiglia" afferma: "E' necessario un serio esame di coscienza dei genitori intorno al modo di educare i figli, Azioni, omissioni e stretta collaborazione fra padre e madre". Nel n°28 presenta un saggio di mostruosi ospiti della Biennale con questo titolo: "Gli "orrori" italiani esposti a Venezia". IL BORGHESE è sempre antielericale e spudorato (vedi SEGNALAZIONI). DETECTIVE CRIMEN (27), ancora a proposito dell'uccisione di Stompanato, scrive "Nessuno ha mai pagato per i delitti di Hollywood". Il Direttore di EPOCA (405) a proposito di "cattive letture", di rivoltanti argomenti trattati dalla stampa, sentenza: "Io non sono per la censura imposta dall'alto; sono per la misura, per l'equilibrio, per il buon gusto praticati come regola personale". (E quando l'unica regola personale è il "pessimo gusto" di sollecitare i più bassi istinti dei Lettori?) L'ESPRESSO (27) tratta della recente conferenza-stampa dell'on. Lina Merlin, traendone pretesto per parlare - anzi: ~~parlare~~ - sul tema "Peccato e religione". Tocca poi i vertici del ridicolo, quando riferendo della condanna dei manifesti, annuncia molto seriamente che "Per protesta, Brigitte Bardot non visita l'Expò '58. Non vuole vedere il padiglione vaticano". Continuano le deplorabili descrizioni del cosiddetto "Rapporto internazionale sul comportamento della gioventù". IL MONDO (27) spezza una lancia (e più di una) contro ... il vilipendio. Fa intervenire (28) a proposito di un libro dello spretato Falconi su "Gli spretati" un sedicente "sacerdote cattolico", che, se fosse autentico, sarebbe più ... spretato di Falconi. OGGI (28) ha un buon servizio su Don Giovanni Rossi e la sua pattuglia della "Pro Civitate Christiana" con il titolo: "Il mite prete di Assisi che fa paura a Togliatti". LO SPECCHIO (18) col titolo "Chi ci salverà dalla legge Merlin" tratta la questione delle difficoltà che la P.S. dovrà affrontare per combattere efficacemente la prostituzione clandestina.

-----oO-----